

arte ■

Vernici

■ **Scalemobili.**

Utopia concreta.

Lattuada Studio, via dell'Annunciata 31, inaugurazione: giovedì 28 ore 19. Orari: mart-sab 11-13 / 16-19.30. Fino al 30 novembre. Sette artisti internazionali dialogano per l'occasione su impellenze comuni, che vanno dal senso della materia ai ritmi della forma. Loro sono Angiola Churchill, Behnam Ali Farahzad, Annamaria Gelmi, Giuliano Giuman, Silvestro Lodi, Lucia Pescador e Gianni Robusti, un gruppo neonato che potrebbe anche aver la stoffa di un movimento.

■ **Claudia Scarsella. Desire: a life sentence.**

Barbara Frigerio Contemporary Art, via Fatebenefratelli 13, inaugurazione: giovedì 28 ore 18. Orari: mart-sab 10-13/16-19.30. Fino al 27 novembre. Prima personale della giovane artista del '79 dalla ricerca in salsa dadaista. Nel corso della vernice, inoltre, la casa editrice Marcos y Marcos presenta l'uscita della raccolta di poesie della cilena Gabriela Mistral, premio Nobel nel 1945, proponendo le letture di alcuni passaggi dal libro a opera dell'attrice Tina Venturi.

■ **Premio Cairo.**

Palazzo della Permanente, via Turati 34, da giovedì 28 al 1° novembre. Undicesima edizione del Premio milanese, quest'anno griffato dalla curatela di Luca Beatrice. Venti gli artisti o collettivi di artisti invitati, da Marco Mazzoni a Luisa Rabbia a Nicola Renzi alla coppia di videomaker Masbedo che ha conquistato già da tempo gallerie e spazi pubblici.

■ **Sguardi di luce. Aurelio Amendola, Giuseppe Bergomi, Omar Galliani.**

Federico Rui Arte Contemporanea, Spazio Crocevia, via Appiani 1, da giovedì 28 al 10 dicembre. Orari: mart-ven 15-19. A cura di Giovanni Gazzaneo, la mostra mette a confronto la ricerca di tre autori contemporanei, rispettivamente, un fotografo, uno scultore e un pittore, accomunati, come recita il titolo, da un medesimo sguardo sulle cose, lucido e poetico allo stesso tempo.

■ **Dialoghi con la città.**

Palazzo di Brera, Sala della Passione, giovedì 28 ore 17 (Ingresso Libero). Terza conferenza del ciclo in incontri promossi da Italia Nostra in questo caso affidata alla dialettica di Philippe Daverio

impegnato sul tema "I grandi collezionisti milanesi".

■ **Antiquaria Solidale.**

Sede della cooperativa sociale Di Mano in Mano, Cambiagio, da giovedì 28 a sabato 30. Info 02-95349193. Seconda edizione della mostra mercato di arte antica, contemporanea e antiquariato ideata per una raccolta fondi inusuale, in grado di coinvolgere, con proposte di qualità, collezionisti, buyer o semplici appassionati del mercato delle rarità, fra mobili d'epoca e design, stampe, argenti, quadri, ceramiche e complementi.

■ **La pittura è oro. Tre occasioni per parlare di pittura in Italia.**

DOCVA documentation center for visual arts, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, venerdì 29 dalle ore 16 alle 19. «Pittura come racconto. Raccontare la pittura» è il primo degli incontri a cura di Luca Bertolo, Davide Ferri, Antonio Grulli, Maria Morganti che propongono una riflessione sulla pittura e le sue ultime evoluzioni. Manuele Cerutti, Marco Cingolani, Federico Ferrari, Luca Francesconi, Elio Grazioli, Tiziano Scarpa, Elena Volpato intervengono al

dibattito, cui seguiranno altre puntate il 12 e il 26 novembre.

■ **Totem. Forma. Simbolo.**

Museo Civico Floriano Bodini, Via Marsala, 11 Gemonio (VA), inaugurazione: sabato 30 ore 17.30. Orari: sabato e domenica 10.30-12.30 / 15.00-18.30. Fino al 16 gennaio. Info 0332-604276. Un bel catalogo Allemandi con un testo del curatore Daniele Astrologo Abadal introduce la nuova mostra nel museo varesino dedicata all'iconografia del totem così come si è sviluppata nelle ricerche degli autori del Novecento, con un occhio di riguardo per la scultura, da Melotti a Milani, da Pomodoro a Crippa a Ghinzani.

■ **Mario Schifano. Una natura lirica ma non sentimentale.**

Erba, Sala Porro di Lariofiere, inaugurazione: sabato 30 ore 10. Orari: sab 10-23; feriali: 16.30-22.30; domenica 7 novembre 10-19. Fino all'8 novembre. In occasione della Mostra mercato dell'artigianato, diciassette opere del maestro italiano, esponente sui generis della pop art, ripercorrono in pillole la sua produzione, dagli Alberi e dai Paesaggi anemici degli anni